



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/11/2006

=====

ADDI' 21/11/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
FOXFILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** CMISSIS

ASSENTI: COSTA - NIERI - RODANO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 823

Oggetto:

Comune di Nerola (Rm). Variante all'art. 22 delle N.T.A. del vigente P.R.G. - D.C.C. n. 21 del 01.10.2005. Approvazione.





Oggetto: Comune di Nerola (Rm).
 Variante all'art. 22 delle N.T.A. del vigente P.R.G.
 D.C.C. n. 21 del 01.10.2005.
 Approvazione.

823 21 NOV, 2006 *ler*

**La Giunta Regionale
 Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica**

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
 Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
 Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 e s.m.i.;
 Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n.72 e s.m.i.;
 Visto l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 e s.m.i.;
 Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

PREMESSO:

Che il Comune di Nerola (Rm) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 2635 del 31.03.1989;

Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 01.10.2005 con la quale il Comune di Nerola (Rm) ha adottato la Variante all'Art. 22 delle N.T.A. del vigente P.R.G.;

Atteso che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

Rilevato che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 114/3 reso nella seduta del 08.06.2006, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che la suddetta variante sia meritevole di approvazione con le modifiche da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la nota n. 128980 del 27.07.2006 con la quale il C.R.p.T. ha inviato al Comune di Nerola (Rm) le modifiche proposte con il succitato voto n. 114/3 invitandolo a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della legge 765/67;

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 28.09.2006 con la quale il Comune di Nerola (Rm) ha deliberato di *accettare integralmente e uniformarsi al parere espresso dal Comitato Regionale per il Territorio* con il voto n. 114/3 del 08.06.2006;

Ritenuto di condividere e fare proprio il predetto voto del C.R.p.T. che si allega alla presente delibera (**Allegato A**) di cui costituisce parte integrante;

Ritenuto che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

di approvare la Variante all'Art. 22 delle N.T.A. del vigente P.R.G., adottata dal Comune di Nerola (Rm) con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 01.10.2005, così come integralmente riportato nel voto n. 114/3 del 08.06.2006 del Comitato Regionale per il Territorio, che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

L'Allegato A e la delibera consiliare di adozione n. 21 del 01.10.2005, contenente la norma variata, sono vistati dal Dirigente dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.

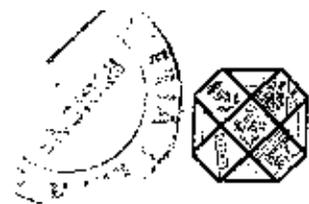
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
 IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

Voto n. 114/3 del 8 Giugno 2006

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Arch. Francesco Pavia Larito)

Oggetto: Comune di **NEROLA**

Variante art. 22 N.T.A. del vigente P.R.G.

Adottata con deliberazione di C.C. n. 21 del 01/10/2005

Rif. L. n. 1150/42

Con nota (n° 118 del 09/01/2006), agli atti di questa Direzione Regionale (prot. 3958/2006), il comune di Nerola ha trasmesso la documentazione tecnico amministrativa volta all'ottenimento dell'autorizzazione regionale alla variante in oggetto.

La documentazione a corredo della richiesta è la seguente:

- 4 copie della deliberazione di C.C. n° 21 del 01/10/2005 con la quale è stata adottata la variante;
- copia dell'avviso di deposito degli atti;
- certificato di avvenuta pubblicazione e deposito degli atti;
- certificazione che non sono state presentate osservazioni

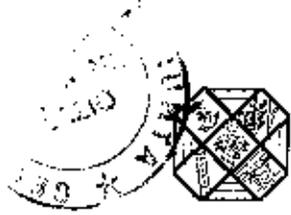
Premesso che:

- Il comune di Nerola è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n° 2635 del 31/03/1989 e di successiva Variante Generale approvata con D.G.R. n° 9354 del 26/11/1996;
- L'art. 22 dello N.T.A. disciplina le Zone residenziali di espansione C come di seguito:
" Le zone C sono destinate ai nuovi insediamenti residenziali. All'interno di dette zone, che sono attualmente prive della rete infrastrutturale primaria e secondaria, dovranno essere reperite le aree per i servizi. In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo di iniziativa pubblica o privata (P.P. o Lottizzazione convenzionata) esteso alla superficie di intervento individuate nelle tavole del P.R.G., applicando i seguenti parametri ed indici: (.....) omissis "
- Il Consiglio Comunale intende variare la superficie di intervento con l'introduzione dei " subcomprensori funzionali"

Considerato che:

- Come si rileva dal deliberato le zone C risultano particolarmente parcellizzate e frazionate;
- Con l'individuazione dei "subcomprensori funzionali" l'Amministrazione Comunale ritiene sia più agevole attuare le zone di espansione edilizia ed ha adottato la seguente variazione: "
" Le zone C sono destinate ai nuovi insediamenti residenziali. All'interno di dette zone, che sono attualmente prive della rete infrastrutturale primaria e secondaria, dovranno essere reperite le aree per i servizi. In tali zone il piano si attua per intervento urbanistico preventivo di iniziativa pubblica o privata (P.P. o Lottizzazione convenzionata) esteso alla superficie di intervento individuate nelle tavole del P.R.G. o per subcomprensori funzionali previa programmazione da parte del comune, applicando i seguenti parametri ed indici: (.....) omissis "





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

- La variazione dell'art. 22), nella parte riferita alle superfici di intervento, non incide sui parametri urbanistici e volumetrici delle Zone C.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Regionale per il Territorio esprime il seguente

PARERE

Che la Variante all'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G., previo inserimento, dopo la dizione "... nelle tavole del P.R.G. o per subcomprensori funzionali ...", di quella "... di dimensione congrua, previa individuazione, da parte del Consiglio Comunale, degli stessi e della rete delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria relative all'intero comprensorio, nonché della verifica dell'esistenza della disponibilità di spazi pubblici, proporzionati alle cubature.", con lo stralcio di quella "... previa programmazione da parte del comune ...", sia meritevole d'approvazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 765/67.

Propone, pertanto che l'art. 22 delle N.T.A. dello strumento urbanistico vigente, approvato con D.G.R. n. 9354, del 26/11/1996, venga così riformulato:

"Art. 22 Zone residenziali di espansione C

(.....) omissis

In tali zone il Piano si attua per intervento urbanistico preventivo d'iniziativa pubblica o privata (Piano Particolareggiato o Lottizzazione Convenzionata) esteso alla superficie d'intervento individuata nelle tavole di P.R.G. o per subcomprensori funzionali di dimensione congrua, previa individuazione, da parte del Consiglio Comunale, degli stessi e della rete delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria relative all'intero comprensorio, nonché della verifica dell'esistenza della disponibilità di spazi pubblici, proporzionati alle cubature.

In dette zone, si applicano i seguenti parametri ed indici:

(.....) omissis".

f.to Il Segretario del C.R.p.T.
arch. Lucio Zoppini

f.to Il Presidente del C.R.p.T.
arch. Paolo Ravaldini

